

COMUNICATO DEL MINISTERO  
DELLO SVILUPPO ECONOMICO ALLE CCIAA  
DEL 26 MARZO 2020.

COMMUNICATION OF THE MINISTRY FOR ECONOMIC DEVELOPMENT  
ADDRESSED TO THE LOCAL CHAMBERS OF COMMERCE  
ON MARCH 26, 2020.

**Aggiornamento del 27 marzo 2020/ Updated 27 March 2020**

Con una comunicazione del 26 marzo 2020 ([Clicca qui](#)), indirizzata alle Camere di Commercio industria, artigianato e agricoltura, il Ministero dello Sviluppo Economico ha autorizzato il rilascio da parte di tali camere, su richiesta delle imprese interessate, *"di dichiarazioni in lingua inglese sullo stato di emergenza in Italia conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e sulle restrizioni imposte dalla legge per il contenimento dell'epidemia"*.

Mediante tali dichiarazioni *"le Camere di commercio potranno attestare di aver ricevuto dall'impresa richiedente (...) una dichiarazione in cui (...) l'impresa medesima afferma di non aver potuto assolvere nei tempi agli obblighi contrattuali precedentemente assunti per motivi imprevedibili e indipendenti dalla volontà e capacità aziendale"*.

La dichiarazione dell'impresa, corredata dalla relativa attestazione rilasciata dalla Camera di Commercio, potrà quindi essere esibita dall'impresa alla propria controparte straniera, al fine di dimostrare che l'impossibilità di adempiere ai propri obblighi contrattuali è dipesa da fatto ad essa non imputabile, ossia dal divieto di prosecuzione dell'attività d'impresa impostagli dalla legge e, quindi, da una causa di forza maggiore.

Nonostante la Comunicazione del Ministero non richieda ad oggi la sussistenza di particolari presupposti da parte dell'impresa per poter procedere alla richiesta di rilascio dell'attestazione alla Camera di Commercio, né quale debba essere la procedura per l'inoltro di tale richiesta, sembra ragionevole ritenere che il rilascio di tale attestazione potrà essere richiesto solo da parte di quelle imprese che siano effettivamente destinatarie dei divieti di prosecuzione dell'attività imposti dal DPCM 22 marzo 2020 (o da precedenti disposizioni normative) e abbiano necessità di esibire ai propri clienti stranieri tale attestazione al fine di invocare la previsione contrattuale relativa alle cause di forza maggiore.

La comunicazione del Ministero precisa, infine, che sarà Unioncamere a predisporre e mettere a disposizione delle varie camere di commercio locali un modello uniforme di dichiarazione in lingua inglese da utilizzare per le finalità sopra descritte. I testi dell'istanza e della dichiarazione (in italiano ed in inglese) attualmente pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Trento è allegato alla presente *newsletter*.

By a formal communication published on March 26, 2020, ([Clicca qui](#)) the Ministry for Economic Development authorized the local Chambers of Commerce, Industry, Crafts and Agriculture, to release, at the request of interested companies, an *“English statement of the state of emergency that is occurring in Italy, following the epidemiological emergency from COVID-19, with the indication of the restrictions provided by law to contain the epidemic”*.

By means of this certification: *“the Chambers of Commerce will certify that they have received from the applicant company (...) a declaration by which (...) the company states that it has not been able to fulfill the contractual obligations previously assumed for unpredictable and reasons beyond its will and ability”*.

The companies' declaration, jointly with the related certification issued by the Chamber of Commerce, will be presented by the company to its foreign contractual counterparties, in order to demonstrate that the non-fulfilment of its contractual obligations arises from a fact that cannot be attributable to them, i.e. the prohibition to continue its ordinary business activity by imposition of law and, therefore, by *force majeure*.

Although the Ministry's communication does not currently require the existence of any particular conditions for the company to submit the request for the issuance of the Chamber of Commerce's certification, and neither provides a specific procedure to submit the request, it seems reasonable to believe that the release of this certificate can only be requested by those companies who are actually interested by the prohibitions to continue their normal business activities, pursuant to Prime Ministerial Decree published on March, 22, 2020 (or any other previous regulations), and therefore need this certification to be submitted to their foreign customers in order to invoke the application of the *“force majeure”* clause.

Lastly, the Ministry's communication provides that *“Unioncamere”* will prepare and make available to the local Chambers of Commerce an English template of this declaration that will be used for the purposes described above. The templates of the relevant request as well as the declaration (in Italian and English) template as published on the website of the Trento Chamber of Commerce are attached to this newsletter.

## CARTA INTESTATA DELL'IMPRESA

### ISTANZA DICHIARAZIONE SULLE CIRCOSTANZE CORRELATE ALL'ESPLOSIONE DELLA PANDEMIA COVID-19

Il \_\_\_\_\_ sottoscritto \_\_\_\_\_ titolare/legale \_\_\_\_\_ rappresentante/procuratore

in nome e per conto dell'impresa \_\_\_\_\_

registrata nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Trento al n. REA \_\_\_\_\_

alla luce del fatto che

- il 30/01/2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'emergenza internazionale della sanità pubblica dovuta al Coronavirus;
- in data 31/01/2020 la Delibera del Consiglio dei Ministri italiano ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, a seguito del rischio sanitario connesso all'insorgenza
- di patologie derivanti da trasmissioni virali degli agenti, per un periodo di sei mesi;
- l'11 marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 una pandemia,

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 della medesima legge in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e che la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al rilascio del certificato ottenuto sulla base delle stesse, che in relazione alle restrizioni imposte e allo stato di emergenza in corso, l'impresa non è stata in grado di adempiere agli obblighi contrattuali precedentemente assunti a causa di motivi imprevedibili indipendenti dalla volontà e dalle capacità dell'azienda.

Alla luce di quanto sopra rappresentato,

#### RICHIEDE

alla Camera di Commercio di Trento il rilascio di una dichiarazione sulle circostanze correlate all'esplosione della pandemia Covid-19 attestante che l'emergenza sanitaria e tutte le disposizioni intervenute hanno causato distorsioni commerciali, limitato il movimento interno della forza lavoro e causato chiusure o riorganizzazioni delle fabbriche.

Data \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Firma del richiedente

Note: il presente documento deve essere compilato, trasformato in PDF/A e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa. La richiesta è da inserire in Cert'ò selezionando "Tipo di pratica : Richiesta Visti – Autorizzazioni

## A TUTTI GLI INTERESSATI

### DICHIARAZIONE SULLE CIRCOSTANZE CORRELATE ALL'ESPLOSIONE DELLA PANDEMIA COVID-19

Su richiesta della Società (**denominazione e indirizzo dell'impresa**), registrata ufficialmente presso la Camera di commercio di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_ del Registro delle imprese \_\_\_\_\_, il sottoscritto, (**Nome del firmatario incaricato dalla Camera**) in nome e per conto della Camera di Commercio, conferma quanto segue :

- il 30/01/2020 l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'emergenza internazionale della sanità pubblica dovuta al Coronavirus;
- in data 31/01/2020 la Delibera del Consiglio dei Ministri italiano ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria, a seguito del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da trasmissioni virali degli agenti, per un periodo di sei mesi;
- l'11 marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato l'epidemia di COVID-19 una pandemia.

Al fine di evitare la diffusione del COVID-19 in Italia, il Governo italiano ha adottato diverse disposizioni:

- il 23/2/2020 misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (decreto legge n. 6 del 23/2/2020);
- in data 2/03/2020 misure urgenti di sostegno a famiglie, lavoratori e imprese legate all'emergenza epidemiologica di COVID-19 (decreto legge n. 9 del 02/03/2020);
- in data 4/03/2020, 8/03/2020, 9/03/2020 e 11/03/2020 ulteriori disposizioni concernenti misure urgenti riguardanti il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale (**chiusura delle scuole e di tutti i negozi, ad eccezione di negozi di alimentari, supermercati, farmacie e altri negozi di beni di prima necessità**);
- il 17/03/2020 il Decreto-Legge n. 18 - "Cura Italia" contenente misure per rafforzare il servizio sanitario nazionale e il sostegno economico a famiglie, lavoratori e imprese connessi all'emergenza epidemiologica causata da COVID-19;
- in data 22/03/2020 ulteriori disposizioni di attuazione del Decreto-Legge n. 6 del 23/2/2020, contenente misure urgenti relative al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabile su tutto il territorio nazionale (**la produzione industriale e le attività commerciali sono sospese fino al 3/04/2020, ad eccezione delle attività indicate nell'allegato 1 del decreto qui allegato**).

L'emergenza sanitaria e tutte le disposizioni di cui sopra hanno causato distorsioni commerciali, limitato il movimento interno della forza lavoro e causato chiusure o riorganizzazioni delle fabbriche. La suddetta Società ha dichiarato che in relazione alle restrizioni imposte e allo stato di emergenza in corso, non è stata in grado di adempiere agli obblighi contrattuali precedentemente assunti a causa di motivi imprevedibili indipendenti dalla volontà e dalle capacità dell'azienda. <sup>1</sup>

Data .././ 2020

Per la CAMERA DI COMMERCIO

\_\_\_\_\_

Nome e titolo del Firmatario

(Timbro della Camera)

<sup>1</sup> Non è nella responsabilità della Camera di commercio verificare fatti ed eventi relativi alla dichiarazione della Società.

**TO WHOM IT MAY CONCERN**  
**DECLARATION**  
**ASSESSING CIRCUMSTANCES RELATED TO THE OUTBREAK OF COVID-19 PANDEMIC**

Upon request of the Company (**Name of the Company and Address**), officially registered at the Chamber of commerce of \_\_\_\_\_ with company registration number \_\_\_\_\_, I, **Name of Signatory (Chamber of commerce Official)** in the name and on behalf of the Chamber of commerce, hereby confirms the following:

- on 30/01/2020 the World Health Organisation declared the international emergency of public health due to Coronavirus;
- on 31/01/2020 the Resolution of the Italian Council of Ministers declared the state of sanitary emergency, as a consequence of the risk health related to the onset of pathologies deriving from agents viral transmissions, for a period of six months;
- on 11 March 2020, the World Health Organisation declared the COVID-19 outbreak a pandemic.

In order to avoid the spread of COVID-19 in Italy the Italian Government has adopted different provisions:

- on 23/2/2020 "urgent measures for the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19 (Decree-Law no. 6 of 23/2/2020);
- on 2/03/2020 urgent support measures for families, workers and businesses related to the epidemiological emergency from COVID-19 (Decree-Law no. 9 of 02/03/2020);
- on 4/03/2020, 8/03/2020, 9/03/2020 and 11/03/2020 further provisions covering urgent measures regarding the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19, applicable on the entire national territory (**closing of schools and all shops, with exception of grocery stores, supermarkets, pharmacies and other stores for essential goods**);
- on 17/03/2020 by the Decree - Law n. 18 - "Cura Italia" measures to strengthen the National Health Service and economic support for families, workers and businesses connected to the epidemiological emergency caused by COVID-19;
- on 22/03/2020 further implementing provisions of the Decree-Law no. 6 of 23/2/2020, containing urgent measures regarding the containment and management of the epidemiological emergency from COVID-19, applicable on the whole national territory (**Industrial production and commercial activities are suspended till 3/04/2020, with the exception of those indicated in Annex 1 of the decree herewith enclosed**).

The sanitary emergency and all the above provisions has caused trade dislocation, limited the internal movement of labour force and caused factories closures or reorganisations.

The above mentioned Company stated that in relation to the restrictions imposed and the state of emergency in progress, it was unable to fulfil the contractual obligations previously assumed due to unpredictable reasons independent of the company's will and ability. <sup>1</sup>

Dated .././2020

For the CHAMBER OF COMMERCE

\_\_\_\_\_

(Official stamp)

Name and title of signatory

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> It is not under the Chamber of commerce liability to check facts and events related to the Company's statement

## DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

## LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 25 *partner*, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano

## DISCLAIMER

*The information contained in this document must not be considered as exhaustive, nor is it intended to express an opinion or provide legal or tax advice, nor does it exclude the need to obtain specific opinions on individual cases*

## THE CONSULTANCY FIRM

*LEGALITAX is an integrated firm with 90 professionals, including 25 partners, lawyers and accountants. The law firm, with offices in Rome, Milan, Padua and Verona, provides its clients with legal and tax expert advice in response to all the needs of companies in the various stages of their existence. The clients are primarily Italian and foreign companies that invest and operate in Italy*

### Milan

Piazza Pio XI, 1  
20123 Milan  
T +39 02 45 381 201  
F +39 02 45 381 245  
[milano@legalitax.it](mailto:milano@legalitax.it)

### Rome

Via Flaminia, 135  
00196 Rome  
T +39 06 8091 3201  
F +39 06 8077 527  
[roma@legalitax.it](mailto:roma@legalitax.it)

### Padua

Galleria dei Borromeo, 3  
35137 Padua  
T +39 049 877 5811  
F +39 049 877 5838  
[padova@legalitax.it](mailto:padova@legalitax.it)

### Verona

Via Antonio Locatelli, 3  
37122 - Verona  
T +39 045 809 7000  
F +39 045 809 7010  
[verona@legalitax.it](mailto:verona@legalitax.it)